

Parte lunedì la sperimentazione nell'area che va da via Laghetto al piazzale del Palazzetto dello sport

Gli occhi delle Pantere contro i vandali

Una pattuglia di vigilantes controllerà la Circoscrizione 5 per due ore di notte

di Gian Maria Maselli

Per la prima volta a Vicenza una Circoscrizione sarà protagonista di una sperimentazione legata alla sorveglianza di luoghi pubblici.

Per tre settimane infatti, da lunedì prossimo all'8 ottobre l'area della Circoscrizione 5 sarà vigilata da una pattuglia in bicicletta delle Pantere, la stessa ditta privata che si occupa anche della sorveglianza di Campo Marzo.

Pagate dalla Circoscrizione (1.350 euro l'esborso totale) due uomini delle pantere vigileranno, in media un paio di ore al giorno intorno alla mezzanotte, la vasta area che va da Laghetto al piazzale del Palazzetto dello sport, in via Goldoni. Come si vede dai numeri dell'operazione si tratta di una forma blanda di intervento. Del resto, come ricordato dallo stesso presidente della 5, Mario Bonafede, «questa zona non è il Bronx. Da tempo però registriamo piccoli ma ripetuti atti vandalici, opera di compagnie di giovani che d'estate sono soliti ritrovarsi di notte in luoghi pubblici. I bersagli notturni non mancano e le azioni vandaliche puntualmente creano fastidio ai residenti: la pista ciclabile che va da Laghetto a Polegge è spesso insozzata. Si urina sulle panchinette dei parchi giochi che, come i cestini ed a volte le piante, vengono spesso danneggiate. Se l'esperimento farà calare il numero di episodi di maleducazione, lo ripeteremo l'estate prossima».

Come nel caso di Campo Marzo, le pantere saranno disarmate e avranno il compito esclusivamente di avvertire i vigili urbani nel caso si manifestino danneggiamenti e molestie.

Il vice sindaco Valerio Sorrentino, assessore alla Sicurezza del Comune (che tramite l'assessorato al Decentramento ha firmato la convenzione con le pantere) precisa la natura dell'operazione: «Non si tratta di sostituire le forze dell'ordine nel loro intervento, perché qui si tratta di custodire arredi urbani e luoghi pubblici. Per farlo, il Comune ha voluto una propria presenza, cioè le pantere collegate via radio alla centrale operativa della polizia urbana. L'intento di vigilare maggiormente riguarda tutte le zone della città».



Nella foto a sinistra (al centro) l'assessore Sorrentino, il presidente della "5" Bonafede e il dirigente comunale Vezzaro. A destra, le Pantere in azione in via Durando (Colorfoto)

